

Le scene del video “Perché siamo qui” hanno come protagonisti 17 bambini ebrei internati in un’ala del Comune di Castrovillari.

L’idea è frutto di un’uscita didattica sui nostri luoghi della Memoria, organizzata dalla prof.ssa Bello e con la guida della prof.ssa Ferrante, durante la quale ci ha molto colpiti la storia di 8 piccoli ebrei internati e, in particolare, le lettere che questi scrivevano ad Israel Kalk, a capo di un’ Opera per l’ assistenza ai profughi ebrei.

Abbiamo immaginato un momento di allegria vissuta dai bambini: è una fredda mattina d’ inverno e ne approfittano per uscire nel chiostro del comune e utilizzare i giochi che sono stati regalati loro, di nascosto, dal figlio dell’ allora Podestà.

La loro allegria contrasta con la tristezza di Giosuè, il piccolo ebreo che in un angolo del chiostro sta scrivendo la lettera ad Israel Kalk.

È proprio la lettura della lettera che, insieme a “Gam gam”, fa da sottofondo al video: la voce del bambino è incerta, proprio come il futuro di tutti i piccoli ebrei che con capiscono perché non possono uscire dal luogo dove sono rinchiusi.

Nel finale del video giunge un soldato a consegnare ai bambini un sacco colmo di cioccolate, un momento, forse l’ultimo, di serenità nel triste futuro che li attende.

La classe 3 sez. L